

UNA NECESSITA' E UNA OPPORTUNITA'

In questi primi mesi dell'anno AIFI Lombardia propone ai suoi Soci **due eventi gratuiti che hanno uno scopo ben preciso.**

Il panorama sanitario italiano vede avanzare il momento delle scelte sia nell'ambito pubblico sia in quello privato.

E' un dato di fatto che il budget a disposizione delle Regioni non solo non aumenta ma , spesso, diminuisce e **la necessità di mantenere un SSN per tutti e di livello deve arrivare ad ottimizzare le prestazioni e la logistica.**

Il primo punto coinvolge anche tutti noi in quanto l'efficacia e l'efficienza del nostro operare viene valutato **al fine di "fare ciò che porta risultati" ed abbandonare ciò che "spende inutilmente"**.

Ne va da sé che **il Fisioterapista** deve dimostrare la bontà del suo fare, **deve poter rendere conto del suo operato** che tutti noi sappiamo utile (indispensabile spesso) ma **che i non addetti ai lavori non conoscono....**ma questi addetti sono coloro i quali devono far quadrare i conti e, quindi, devono oggettivizzare le nostre azioni tramite numeri anche.

Quindi utilizzare scale di misura validate, attuare metodiche che sono valutate tramite studi scientifici (che seguono le caratteristiche internazionali) **è una necessità oggi e lo diverrà sempre di più domani anche per un Libero Professionista** che, come si auspica, avrà relazioni con le ASL perché autorizzato e/ o accreditato.

In questi ultimi due anni ad AIFI Lombardia (ma non solo in questa Regione) sono giunte voci allarmate di **Colleghe/i** che hanno visto mettere in "dubbio" il loro operato ovvero **che sono state trasferite/i in altri reparti perché non efficaci/efficienti** e questo perché non sapevano come fare a rendere intellegibile il loro fare.

Anche nella sanità pubblica e in quella privata accreditata si sta cercando di rendere fruttuoso l'agire del Fisioterapista . **Sfortunatamente** non sempre **con azioni** condivise e **non** sempre con alla base motivazioni **diverse da quelle economiche.**

(segue a pag. 3)

15 febbraio 2014

Corso

Le scale di misura

LECCO



Sommario:

EDITORIALE	1
RAZIONALE CORSO	2
EDITORIALE	3
(segue)	
REDAZIONE	3

PERCHE' SCALE DI MISURA? di Daniele Piscitelli

Oggi abbiamo la possibilità di poter definire e quantificare con strumenti validi il nostro trattamento fisioterapico.

Le scale ci permettono di valutare il nostro paziente secondo il modello proposto dall'OMS, l' ICF, per una visione realmente globale della persona.

Abbiamo scale che valutano la multidimensionalità del dolore, per esempio la "PAIN CATASTROPHIZING SCALE" che permette di quantificare le reazioni catastrofiche del paziente rispetto al dolore in condizioni muscolo-scheletriche in cui queste percezioni divengono fattori di rischio per la cronicizzazione.

LUOGO E SEDE:

AULA MAGNA

AZ. OSPEDALIERA

di LECCO

ORARIO: 8:30-13:30

DOCENTE: Dott.

DANIELE PISCITELLI

DESTINATARI: Fisioterapisti **SOLO SOCI AIFI 2014 (70 posti)**

COSTI: **GRATUITO SOCI AIFI LOMBARDIA**

ISCRIZIONI SOLO TRAMITE SITO SINERGIA&SVILUPPO

Esistono scale per la valutazione delle abilità e partecipazione per problematiche neurologiche o ortopediche, proprio per essere il più specifico possibile.

I questionari che utilizziamo nella nostra pratica clinica devono essere validati, quindi studiati per misurare quel determinato costrutto.

Ecco quindi la psicometrica che ci permette di definire le caratteristiche accettabili per uno strumento di misura, non solo dobbiamo anche conoscere l'appropriatezza dell'utilizzo di quel determinato strumento

Misurare serve per quantificare, per monitorare l'andamento del nostro paziente, oggettivare il nostro trattamento fisioterapico.

Misurare deve essere interpretato come il processo che permette di assegnare un significato al risultato di ogni valutazione. (*Wade Dt 1992*).

	ACTION		LANDSCAPE	
	POST	FU	POST	FU
TUG	P < 0.001	P < 0.05	P < 0.05	N.S.
10 MWT	P < 0.05	P < 0.05	P < 0.05	P < 0.05
TINETTI I	P < 0.001	P < 0.001	P < 0.001	P < 0.001
BBS	P < 0.001	P < 0.001	P < 0.001	P < 0.001
TINETTI II	P < 0.001	P < 0.001	P < 0.001	P < 0.001
PDQ-39	P < 0.001	P < 0.05	P < 0.001	P < 0.05



Ospedale di Lecco

(segue dalla Prima Pagina)

Ecco, quindi, gli strumenti di cui tutti noi necessitiamo per dimostrare cosa facciamo, perchè e come!!

Utilizzare Scale di Misura validate nel nostro studio professionale **ci aiuta a comprendere** quanto una determinata metodica ci da risultati, **quanto una tecnica è in grado di modificare la sintomatologia** del Paziente.

Questi dati sono per noi anche lo strumento per comprendere dove dobbiamo investire i nostri soldi dedicati alla Formazione... insistere su una metodica che non modifica, dati alla mano, le problematiche dei nostri Pazienti è controproducente anche per le nostre economie famigliari.

Un ultimo aspetto voglio sottolineare e riguarda **la possibilità che abbiamo**, attraverso il circolo virtuoso delle Scale di Misura e dell'agire basandoci sulla Evidence Based Medicine e sulla Evidence Based Practice , **di far comprendere ai non addetti ai lavori e al Cittadino comune la differenza** notevole che vi è **tra la nostra Professione e la marea di abusivi** che mina la Salute dei Pazienti!

Vi aspettiamo a Lecco il 15 febbraio (e a Lodi il 1 marzo)

DIRETTORE RESPONSABILE: Pierangela Torresani

REDATTORI AREA FORMAZIONE: Gianluca Bazzan e Daniele Piscitelli

REDATTORI AREA AFFARI LEGALI Paola Bongiovanni

REDATTORE AREA LIBERA PROFESSIONE: Mario Rottigni

COLLABORATORE AREA FISCALE: Dott.sa Chiara Orsatti

COLLABORATORE AREA LEGALE: Avv. Mauro Putignano

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Daniela Villani

RESPONSABILE REDAZIONE: Gianluca Rossi